

Newsalert

Martedì 23 gennaio 2018

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Novità in tema di fatturazione elettronica B2B obbligatoria e altri adempimenti IVA

A cura di *Andrea Werner Beilin e Marco Ceriotti*

A seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio per l'anno 2018, viene previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, un generalizzato obbligo di fatturazione elettronica per tutte le cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato.

Tale obbligo è orientato, da un lato, a diffondere la cultura digitale nel mondo delle imprese e, dall'altro, a contrastare efficacemente l'evasione fiscale e le frodi IVA.

I contribuenti saranno pertanto tenuti ad adeguare i propri sistemi informativi aziendali al fine di inviare e ricevere fatture elettroniche .XML attraverso il Sistema di Interscambio. Il livello di intervento sui sistemi dipenderà da diverse variabili e potrebbe essere limitato in caso di utilizzo di uno o più intermediari.

Nel seguito verranno ripercorsi le principali novità introdotte dalle legge di Bilancio 2018 in tema di fatturazione elettronica.

Tracciato della fattura elettronica e decorrenze

A decorrere dal **1 gennaio 2019**, le fatture elettroniche dovranno essere:

- convertite in formato .XML, in conformità al tracciato di cui al decreto 3 aprile 2013, n. 55 (i.e. tracciato ad oggi utilizzato per l'invio di fatture elettroniche alla pubblica amministrazione);
- firmate digitalmente all'origine; e
- spedite alla controparte attraverso il Sistema di Interscambio di cui all'art. 1, commi 211 e 212, della legge 244/2007.

News on mandatory e-invoicing regime and other VAT compliance obligations

Drafted by *Andrea Werner Beilin and Marco Ceriotti*

Following to the approval of the Financial Law 2018, starting from 1 January 2019, a mandatory electronic invoicing obligation will be in place for the supplies of goods or services carried out between subjects that are resident, established or VAT registered in Italy.

The e-invoicing obligation is aimed, on one hand, to spread the digital culture among the companies and, on the other hand, to prevent the tax evasion and VAT fraud.

Therefore, taxpayers will be required to set their informatics systems in order to send and receive .XML e-invoices through the Interchange System (so-called "SDI"). The level of intervention on the informatics system will depend on different variables and could be limited if one or more intermediaries are used in the process.

Please find hereinafter the main changes introduced by the Financial Law 2018 regarding electronic invoicing.

Format of the electronic invoice and deadlines

Starting from **January 1, 2019** electronic invoices should be:

- converted into .XML format, in accordance with technical specifications referred to in Decree no. 55 dated April 3, 2013 (i.e. format currently used to send electronic invoices towards the public administration);
- signed with a qualified or digital signature; and
- sent to the counterpart through the SDI referred to in art. 1, paragraphs 211 and 212 of Law 244/2007.

Per la trasmissione delle fatture elettroniche, gli operatori economici potranno avvalersi, attraverso accordi fra le parti, di intermediari, fermo restando le responsabilità dell'emissione in carico al soggetto cedente o prestatore.

La normativa precisa che potranno essere individuati ulteriori formati della fattura elettronica basati su standard o norme riconosciute nell'ambito dell'Unione Europea.

Inoltre, determinati contribuenti, operanti in particolari settori di business, saranno interessati dalla disciplina della fatturazione elettronica obbligatoria con una decorrenza anticipata. Infatti, le cessioni di benzina o di gasolio destinati come carburanti per motori e le prestazioni di servizi rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti, della filiera delle imprese, nel quadro di un contratto di appalto di lavori o servizi stipulato con una amministrazione pubblica, saranno soggette all'obbligo di fatturazione elettronica **dal 1 luglio 2018**.

A tal proposito si rimanda a nostra successiva Newsalert per l'approfondimento in tema di nuovi adempimenti IVA relativi al settore della distribuzione di carburanti per motori (e.g. abrogazione della c.d. «scheda carburante» e obbligo di richiesta della fattura elettronica).

Destinatari della fattura elettronica

La fatturazione elettronica .XML dovrà essere trasmessa per tutte le cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate tra soggetti passivi **residenti, stabiliti o identificati** ai fini IVA nel territorio dello Stato (c.d. transazioni «Business to Business»).

Fanno eccezione, quindi, le fatture emesse o ricevute da soggetti non residenti che non siano né stabiliti né identificati nel territorio dello Stato (tali fatture saranno comunque oggetto di una comunicazione specifica, si veda nel seguito).

A titolo esemplificativo, l'obbligo di fatturazione elettronica non si applica alle fatture emesse per un servizio di consulenza rese nei confronti di un soggetto stabilito in Francia da un soggetto passivo IVA stabilito in Italia (operazione non soggetta ad IVA ex art. 7-ter, d.P.R. 633/72).

Sono altresì esonerati da tali obblighi i soggetti passivi che rientrano nel c.d. «**regime di vantaggio**» di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e a quelli sottoposti al c.d. «**regime forfettario**» di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190

For the transmission of electronic invoices, the taxpayers, upon agreements between the parties, can rely on qualified intermediaries. However the supplier will still be responsible for the issuance of the invoice in front of the Tax Authorities.

The Law specifies that additional electronic invoices formats can be identified based on standards or rules recognized in the European Union.

Moreover, certain taxpayers, operating in particular business sectors, will be affected by the compulsory electronic invoicing regime before 1 January 2019. Indeed, the supply of petrol or diesel fuel as motor fuels and the provision of services rendered by subcontractors, of the business chain, in the framework of a procurement contract for works or services concluded with a public administration, will be subjected to the electronic invoicing obligation from **1 July 2018**.

In this regard, please refer to our subsequent Newsalert for more detailed information regarding new VAT obligations related to the motor fuel distribution sector (i.e. repeal of the "fuel card" and obligation to request an electronic invoice).

Taxpayers involved in the e-invoice

.XML electronic invoices must be submitted for all the supplies of goods or services rendered between taxable persons that are **resident, established or identified for VAT purposes in Italy** (so-called "Business to Business" transactions).

Exceptions to the above rule are the invoices issued or received by non-resident taxpayers who are neither VAT established nor VAT identified in the territory of the State (these invoices, in any case, will be subject to a specific communication, please see below).

By way of example, the obligation of electronic invoicing does not apply to invoices issued for a consulting service rendered to a person established in France by a taxable person established in Italy (transaction not subjected to VAT pursuant to article 7-ter, Presidential Decree 633/72).

Other exemptions are taxable persons included in the so-called «**regime di vantaggio**» referred to in article 27, paragraphs 1 and 2, of the law decree n. 98 dated 6th July 2011, and those subjected to

del 2014.

Infine, nel corso dell'iter parlamentare è stata aggiunta un'ulteriore previsione normativa attinente all'obbligo di emissione della fattura elettronica anche alle transazioni cosiddette «B2C» (i.e. «*business to consumer*»), laddove sussista l'obbligo di fatturazione.

In tale ipotesi è previsto che le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali sono rese disponibili a questi ultimi dai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre una copia della fattura elettronica ovvero in formato analogico sarà messa a disposizione direttamente dall'emittente. È fatta salva la facoltà del consumatore finale di rinunciare alla copia elettronica o analogica della fattura medesima.

Comunicazione transfrontaliera

A partire dall'1 gennaio 2019, i soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato saranno tenuti a trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate/ricevute nei confronti/dai soggetti non stabiliti o identificati nel territorio dello Stato. In altre parole, l'Agenzia delle Entrate acquisirà anche i dati delle fatture che non saranno veicolate attraverso il Sistema di Interscambio in quanto relative ad operazioni cc.dd. «transfrontaliere».

La trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dovrà avvenire tramite un'apposita comunicazione (c.d. «*comunicazione transfrontaliera*») da inviare **entro l'ultimo giorno del mese successivo** a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione.

Aspetti sanzionatori

In caso di emissione di fattura, tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, con modalità diverse rispetto a quelle indicate (i.e. trasmissione della fattura elettronica tramite SDI rispettando il tracciato XML «*FatturaPA*»), la stessa si considera come **non emessa** e si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 6, comma 1, D.Lgs. 471/97 (i.e. dal 90% al 180% dell'imposta non correttamente documentata).

Resta da chiarire se rappresenta un mero refuso o una specifica volontà legislativa il mancato richiamo, all'interno della norma sanzionatoria, ai soggetti non residenti ma identificati nel territorio dello Stato.

the so-called «**regime forfettario**» referred to in Article 1, paragraphs 54 to 89 of Law no. 190 of 2014.

Finally, electronic invoicing is mandatory also for "B2C" transactions (i.e. "business to consumer"), in case the supplier has the obligation to issue an invoice.

In this case, electronic invoices issued to private consumers are expected to be made available to them by the Italian tax authorities' electronic services. Furthermore, a copy of the electronic invoice or paper invoice should be made available directly by the supplier to the consumer. In this respect, the consumer can decide to waive its copy of the electronic or paper invoice.

Cross-border communication

Starting from January 1, 2019, subjects resident or established in the territory of the State will be required to submit to the Italian tax authorities the data related to the supply of goods and services provided/received to/from parties not VAT established or VAT registered in Italy. In other words, the Italian tax authorities will also acquire the data of the invoices that will not be sent through the SDI as they relate to "Cross-border" operations.

The electronic submission to Italian tax authorities will be due through a specific communication to be sent **within the last day of the month subsequent to** the date of issuance or to date of receipt of the invoice.

Penalty regime

In case of issuance of the invoice, between Italian VAT resident or VAT established subjects, in a different way in respect to the above mentioned specifications (i.e. submission of the e-invoice compliant with XML "FatturaPA" standard and via SDI system), the invoice is considered as **omitted** and penalties according to article 6(1), Legislative Decree no. 471/97, will be applicable (i.e. penalties ranging between 90% to 180% of the VAT not correctly documented).

It remains to be clarified if the above penalty applies also to non-resident subjects (but only VAT registered in Italy).

Inoltre, il cessionario o committente, che non ricevesse la fattura di acquisto secondo le modalità indicate, al fine di non incorrere nella sanzione di cui all'articolo 6, comma 8, D.Lgs. 471/97 (i.e. pari al 100% dell'imposta non documentata), dovrà adempiere agli obblighi documentali ivi stabiliti (i.e. «autofattura denuncia») per il tramite del c.d. Sistema di Interscambio.

Per quanto riguarda, invece, la nuova «comunicazione transfrontaliera» nel caso in cui la stessa sia omessa o sia stata trasmessa dal contribuente con dati incompleti o inesatti, si applica la nuova sanzione di cui all'articolo 11, comma 2-quater, del D.Lgs. 471/97 (i.e. 2 euro per ciascuna fattura, con un limite massimo di euro 1.000 per ciascun trimestre ancorché l'obbligo comunicativo sia su base mensile). È prevista la riduzione alla metà della sanzione nel caso in cui la comunicazione corretta venga trasmessa entro 15 giorni dalla scadenza normativamente prevista.

Semplificazioni ed effetti premiali

Come era già stato previsto nella precedente versione, ante modificazioni apportate dalla Legge di Bilancio 2018, anche la nuova formulazione del D.Lgs. 127/2015 prevede la riduzione dei termini di accertamento di **due anni** (sia ai fini IVA che ai fini delle imposte sui redditi) per i soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia ai fini IVA. A tal fine deve essere garantita **la tracciabilità dei pagamenti di ammontare superiore a 500 €** (soglia recentemente innalzata dalla Legge di Bilancio 2018) **ricevuti ed effettuati da/verso proprie controparti** nei modi che saranno stabiliti con successivo decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre viene esplicitato che la riduzione del periodo di accertamento non sarà applicabile ai soggetti che effettuano anche operazioni rientranti nell'ambito di cui all'articolo 22, d.P.R. 633/72, salvo che abbiano esercitato l'opzione di cui all'articolo 2, comma 1 prevista dal D.Lgs. 127/2015 (i.e. opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri).

È stata soppressa, invece, la norma che prevedeva la facoltà, da parte del contribuente, di poter accedere al rimborso IVA in via prioritaria anche in assenza dei requisiti previsti dall'art. 30, d.P.R. 633/72.

Infine, la Legge di Bilancio 2018 prevede talune misure di semplificazione per i contribuenti, in particolare:

In addition, the client that will not receive the purchase invoice according to the requirements mentioned above, in order to avoid the penalties provided for by article 6(8), Legislative Decree no. 471/97 (i.e. equal to 100% of the VAT not documented), should comply with the documental obligations provided by that law (so-called “*autofattura denuncia*”) through the use of SDI.

With reference to the new “cross-border communication” in case it will be omitted or submitted with erroneous or incomplete data, the new penalty provided for by article 11, (2-quater), Legislative Decree 471/97 will be applicable (i.e. 2€ for each invoice, considering an upper limit of 1.000 € for each quarter, even if the obligation is on a monthly basis). It is envisaged the possibility to reduce to half the penalty in case the communication will be correctly submitted within 15 days from the ordinary deadline.

Simplifications and tax benefits

As already foreseen by the previous version of the Legislative Decree no. 127/2015 (before the amendment provided for by the 2018 Budget Law), it is provided the reduction of **two years** of the tax assessment period (both for VAT and CIT purposes) for the taxpayer resident, established and registered in Italy for VAT purposes. In this respect, to benefit of such a reduction, the taxpayer must **guarantee the traceability of all the payments for an amount higher than 500 €** (threshold recently increased by Budget Law 2018) **received and carried out from/to its counterparts** (the procedures will be defined by a subsequent Ministry of Finance's Decree).

In addition, the law clarifies that the reduction of tax assessment period will not be applicable for the taxpayers that are carrying out transactions falling under article 22, Presidential Decree no. 633/72, except for those taxpayers that have exercised the option according to the article 2, Legislative Decree no. 127/2015 (i.e. option to e-submit the daily amount of considerations).

On the other hand, the Budget Law repealed the provision for which a taxpayer was granted to access in a priority way the refund of VAT credit, without satisfying the requirements provided for by article 30, Presidential Decree no. 633/72.

Finally, the 2018 Budget Law foresees some simplification measures for the taxpayers, in particular:

- gli obblighi di conservazione elettronica a fini fiscali saranno automaticamente soddisfatti per tutte le fatture elettroniche, nonché per tutti i documenti informatici trasmessi attraverso il Sistema di Interscambio (con tempi e modalità da definire con apposito provvedimento);
- l'art. 21, d.l. n. 78/2010, che disciplina la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. «spesometro») viene abrogato;
- l'Agenzia delle Entrate, con l'ausilio dei dati acquisiti, fornirà assistenza ai soggetti passivi esercenti arti e professioni e alle imprese ammesse al regime di contabilità semplificata, per la liquidazione dei tributi e per la compilazione dei dichiarativi. Per tali soggetti, verrà meno l'obbligo di tenuta dei registri di cui agli articoli 23 e 25 del d.P.R. n. 633 del 1972.
- l'introduzione dell'obbligo di **fatturazione elettronica «tax free»** per le cessioni ai soggetti privati domiciliati o residenti al di fuori dell'Unione Europea (cfr. art. 38-quater, d.P.R. 633/72) è stata prorogata al **1 settembre 2018**.
- the e-archiving obligation for tax purposes will be automatically satisfied for all the e-invoices, as well as for the other e-documents submitted through the interchange system (timescales and procedures will be defined by a specific act);
- article 21, Decree Law no. 78/2010, which obliges taxpayers to submit the “Spesometro” is abolished;
- Italian tax authorities, once acquired those tax data, will provide assistance to the taxpayers carrying out arts, professional activity or business activity adopting “simplify accounting” for the calculation of their taxes and for the draft of the tax return. For those subjects, VAT ledgers kept pursuant article 23 and 25, Presidential Decree no. 633/72, are no longer required;
- the introduction of the **mandatory tax free shopping e-invoicing regime**, related to the supply of goods to private customers resident outside European Union (reference is made to article 38-quarter, Presidential Decree no. 633/72) has been postponed to **September 1, 2018**.

Per ulteriori informazioni di carattere normativo fiscale e soluzioni informatiche disponibili, si prega di contattare digital.tls@it.pwc.com

For more information concerning the law and informatics solutions that could be applied, please feel free to contact digital.tls@it.pwc.com